

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 marzo 2026, n. 262

Ricostituzione “Gruppo per lo studio dell’autonomia differenziata ex art. 116, comma 3, della Costituzione”. Approvazione nuove Linee guida sul funzionamento del Gruppo. Istituzione di nuovo capitolo di spesa e variazione compensativa del bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028 nonché del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l’Atto di Alta Organizzazione “M.A.I.A. 2.0”;
- il Regolamento interno di questa Giunta;

Visto il documento istruttorio della Direzione Amministrativa del Gabinetto, confermato dal Capo di Gabinetto, concernente l’argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta.

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell’attestazione della regolarità amministrativa dell’attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell’art. 6, co. 8 delle Linee guida sul “Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia”, adottate con D.G.R. del 7 ottobre 2025 n. 1397;
- b) del parere di regolarità contabile, previsto dall’art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Con voto favorevole espresso all’unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

DELIBERA

1. di ricostituire presso la Presidenza della Regione il “Gruppo per lo studio dell’autonomia differenziata ex art. 116, comma 3, della Costituzione”, già istituito con le DGR nn. 283/2024, 915/2024 e 1811/2024;
2. di stabilire che il Gruppo di lavoro è presieduto dal Presidente della Giunta regionale e coordinato dall’Avvocato coordinatore dell’Avvocatura regionale;
3. di designare quali componenti esterni con elevata professionalità e competenze specifiche necessarie per lo studio e l’approfondimento dei temi in questione, i Consiglieri Claudia Lattanzi e Silvia Piemonte, in servizio presso il TAR Lazio ed i professori Cosimo Pietro Guarini, Vitorocco Peragine e Pierdomenico Logroscino, in servizio presso l’Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”;
4. di subordinare l’efficacia della nomina dei componenti esterni all’acquisizione delle autorizzazioni delle Amministrazioni di appartenenza nonché delle dichiarazioni sull’insussistenza di situazioni di potenziali conflitti di interesse e di cause di inconferibilità e incompatibilità;
5. di prevedere che l’incarico dei componenti esterni del gruppo abbia durata annuale, con inizio dalla

- data di sottoscrizione dei singoli contratti, salvo proroga, nei limiti previsti dalla normativa vigente;
6. di stabilire il compenso lordo per ciascun dei componenti esterni del Gruppo di studio in euro 20.000,00/annui e di stabilire che l'Avvocato coordinatore partecipa "*ratione officii*";
 7. di approvare le nuove "Linee guida sul funzionamento del Gruppo per lo studio dell'autonomia differenziata ex art.116, comma 3, della Costituzione", allegate al presente provvedimento per farne parte integrante;
 8. di autorizzare la variazione compensativa al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2026-2028, previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
 9. di dare atto che la copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento, pari ad euro € 124.500,00 a valere sulle risorse dei capitoli di spesa indicati nella sezione "copertura finanziaria", assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
 10. di incaricare la Direzione amministrativa del Gabinetto di provvedere agli atti consequenziali, ivi compresa la notifica del presente provvedimento a tutti gli interessati;
 11. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 18/2023 s.m.i., *nonché sul Portale Amministrazione Trasparente*.

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Ricostituzione "Gruppo per lo studio dell'autonomia differenziata ex art. 116, comma 3, della Costituzione". Approvazione nuove Linee guida sul funzionamento del Gruppo. Istituzione di nuovo capitolo di spesa e variazione compensativa del bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028 nonché del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale.

Visti:

- l'art. 116, comma 3, della Costituzione, in base al quale "*Ulteriori forme e condizioni particolari di autonomia, concernenti le materie di cui al terzo comma dell'articolo 117 e le materie indicate dal secondo comma del medesimo articolo alle lettere l), limitatamente all'organizzazione della giustizia di pace, n) e s), possono essere attribuite ad altre Regioni, con legge dello Stato, su iniziativa della Regione interessata, sentiti gli enti locali, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 119*";
- la legge 26 giugno 2024, n. 86 (Disposizioni per l'attuazione dell'autonomia differenziata delle Regioni a statuto ordinario ai sensi dell'articolo 116, terzo comma, della Costituzione);
- la legge 30 dicembre 2025, n. 199 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028) ed in particolare l'art.1, commi 699 e 700 sui livelli essenziali delle prestazioni (LEP);
- il d.lgs. 6 maggio 2011, n. 68 (Disposizioni in materia di autonomia di entrata delle regioni a statuto ordinario e delle province, nonché di determinazione dei costi e dei fabbisogni standard nel settore sanitario);
- la legge 9 agosto 2023 n. 111 di delega al Governo per la riforma fiscale;
- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- Legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
- Legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- Deliberazione della Giunta regionale n. 1818 del 19 novembre 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

Premesso che:

- L'articolo 116, comma 3, della Costituzione prevede la possibilità di attribuire forme e condizioni particolari di autonomia alle Regioni a statuto ordinario (c.d. "regionalismo differenziato" o "regionalismo asimmetrico", in quanto consente ad alcune Regioni di vedersi attribuire competenze l'esercizio di funzioni e competenze diverse dalle altre);
- con DGR n. 283 del 14.3.2024, n. 915 del 28.6.2024 e n. 1811 del 19.12.2024, la Regione Puglia ha istituito il "Gruppo per lo studio dell'autonomia differenziata ex art. 116, comma 3, della

Costituzione”, composto da esperti interni ed esterni con elevate professionalità e competenze, presieduto dal Presidente della Regione e coordinato dall’Avvocato coordinatore dell’Avvocatura regionale, contestualmente approvando le relative Linee guida;

- con il supporto del lavoro di studio del Gruppo, che tra l’altro, ha elaborato un documento con l’indicazione di vari profili di incostituzionalità della legge 26 giugno 2024, n. 86 (Disposizioni per l’attuazione dell’autonomia differenziata delle Regioni a statuto ordinario ai sensi dell’articolo 116, terzo comma, della Costituzione) e la Bozza del testo della proposta di legge ad iniziativa della Regione Puglia di modifica ed integrazione della legge n. 86 del 2024, la Regione Puglia ha partecipato attivamente a livello nazionale al processo legislativo e amministrativo per l’attuazione dell’art. 116 co.3 della Costituzione.

Tenuto conto che:

- è noto che la Corte Costituzionale ha accolto – tra le altre - l’impugnazione della Regione Puglia dichiarando l’illegittimità costituzionale di diverse disposizioni della citata legge 26 giugno 2024, n. 86;
- Il Gruppo, nel ripercorrere tutto il lavoro svolto, ha presentato una Relazione finale, agli atti dell’ufficio, dalla quale emergono, in particolare, le seguenti attività:
- ha elaborato un documento con l’indicazione di vari profili di incostituzionalità della legge 26 giugno 2024, n. 86;
- ha approfondito ogni questione relativa ai quesiti referendari, elaborando la proposta di ulteriori cinque quesiti referendari parziali, da aggiungersi a quello di abrogazione totale della legge n. 86/2024 c.d. Calderoli;
- ha supportato il Presidente in occasione della «*Audizione del Presidente del 30 settembre 2024 innanzi alla delegazione della Commissione parlamentare per le questioni regionali*», successivamente integrata a seguito dello spostamento dell’audizione al 20 gennaio 2025;
- ha elaborato una “*Tabella sinottica degli effetti della sentenza n. 192 del 2024 della Corte costituzionale sulla legge n. 86 del 2024*” al fine di fornire elementi utili alla predisposizione di una iniziativa di legge regionale sull’attuazione della differenziazione regionale ai sensi dell’art. 116, comma 3, Cost.;
- ha svolto attività di reperimento e studio di materiali di contesto con particolare riguardo agli stadi di avanzamento del processo di attuazione dell’art. 116, comma 3, della Costituzione, riservando particolare cura all’approfondimento della definizione e dello stato dell’arte dell’attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni (ex art. 117, comma 2, lettera m) sul territorio nazionale;
- ha elaborato un documento denominato “*Aggiornamento dello studio sui LEP, a fronte della sentenza n. 192/2024 della Corte costituzionale, e possibili iniziative future*” nel quale, oltre ad un approfondimento sui LEP, individuandone le tipologie a legislazione vigente, ha svolto uno studio con analisi critica sui contenuti del “*Rapporto finale del Comitato per la determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni (CLEP) e gli allegati relativi ai vari sottogruppi di lavoro*”, reso dal Comitato per la determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni.
- ha messo a fuoco le questioni ancora aperte a seguito della sentenza n. 192 del 2024 della Corte costituzionale e quindi ha formulato diverse proposte, sia in via giudiziaria che in via politica, per evitare una evoluzione del processo di autonomia differenziata foriero di lesioni alle competenze regionali e ai diritti dei componenti della comunità regionale;
- ha svolto attività di studio e analisi critica sullo stato di avanzamento di alcuni accordi preliminari di “*intesa*” tra il Governo e alcune Regioni e sulla “*Indagine conoscitiva sulla determinazione e sull’attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali*”, approvata nel maggio 2025 dalla Commissione parlamentare per le questioni regionali.
- ha infine elaborato la “*Bozza del testo della proposta di legge ad iniziativa della Regione Puglia di modifica ed integrazione della legge n. 86 del 2024*”; nonché la relativa “*Bozza della Relazione tecnica sulla proposta di legge alle Camere ai sensi dell’art. 121 Cost. recante*

“Modifiche e integrazioni alla legge 26 giugno 2024, n. 86 («Disposizioni per l’attuazione dell’autonomia differenziata delle Regioni a statuto ordinario ai sensi dell’art. 116, terzo comma, della Costituzione»); la suddetta proposta di legge di iniziativa regionale è stata presentata e discussa dai componenti del Gruppo nel corso della seduta dell’8 agosto 2025 della Giunta regionale (Disegno di legge n. 167/2025), che l’ha approvata e trasmessa al Consiglio regionale.

Rilevato che

- il processo nazionale sulle forme di attuazione della c.d. autonomia differenziata regionale è tuttora in corso e, dopo la pronuncia della Corte costituzionale n. 192 del 2024, risulta di estrema attualità anche per le ricadute rilevanti in materia di determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni (LEP) e relativa copertura finanziaria;
- il “Gruppo per lo studio dell’autonomia differenziata ex art. 116, comma 3, della Costituzione” ha tuttavia cessato le proprie attività di supporto a novembre scorso in limine della scadenza della scorsa legislatura.

Considerato che

- l’attualità dei temi e l’estrema rilevanza degli effetti che dal processo nazionale sulle forme di attuazione della c.d. autonomia differenziata regionale si riverberano sulle funzioni e sulle competenze costituzionalmente attribuite alla Regione e sulla sostenibilità del suo equilibrio economico-finanziario;
- la Regione intende proseguire nella partecipazione attiva, con piena consapevolezza, a tale processo, sia per quanto riguarda l’attuale fase tesa a dare recepimento a livello nazionale alle indicazioni sui Lep che rinvengono dalla pronuncia costituzionale, sia per quanto riguarda il monitoraggio dello stato di avanzamento delle pre-intese già stipulate da altre Regioni, sia per la fase successiva che richiederà l’adozione di atti e leggi regionali, potendo determinarsi la necessità di una eventuale richiesta di intesa di differenziazione dell’autonomia regionale che tenga conto delle peculiarità giuridiche, economiche, sociali e territoriali della regione Puglia.

Ciò posto,

- si ritiene dunque indispensabile continuare ad avvalersi del supporto dell’attività del “Gruppo per lo studio dell’autonomia differenziata ex art. 116, comma 3, della Costituzione”, onde approfondire in maniera adeguata tutti i profili di novità che tale processo pone e assicurare al Presidente e alla Giunta regionale un riferimento costante e di elevato livello in termini di studio e di approfondimento a supporto degli atti che la Regione vorrà adottare; tanto anche al fine di consentire all’Amministrazione di assumere le decisioni ritenute più opportune e predisporre le misure più confacenti ad evitare che, all’esito dell’avanzamento del percorso istituzionale relativo all’attuazione della differenziazione regionale, vengano in rilievo possibili effetti di squilibrio sull’assetto economico-finanziario della Regione e violazioni delle competenze costituzionalmente ad essa attribuite;
- inoltre, per alcuni temi, la ripresa delle attività di studio e approfondimento assume il carattere dell’urgenza, in considerazione del fatto che – come detto - sono state già sottoscritte le cc.dd. pre-intese tra il Governo e alcune Regioni (Lombardia, Liguria, Piemonte e Veneto) in dichiarata attuazione della legge n. 86 del 2024, e che è in dirittura finale l’iter di approvazione del disegno di legge delega al Governo per la determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni.

Tutto ciò premesso:

- si rende necessario ricostituire presso la Presidenza della Regione il “Gruppo per lo studio dell’autonomia differenziata ex art. 116, comma 3, della Costituzione”, già istituito con le DGR nn. 283/2024 e 915/2024 e 1811/2024, composto da esperti particolarmente qualificati, in possesso di elevata professionalità e delle competenze di alto profilo ritenute necessarie per

approfondire i temi in questione, presieduto dal Presidente della Regione e coordinato dall'Avvocato coordinatore dell'Avvocatura regionale;

- considerato quanto disposto dall'art. 7, comma 6, del d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 che prevede che per specifiche esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, ed avuto riguardo, in particolare, a quanto previsto dalla lettera b), ovvero *"l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno"*;
- in adesione con quanto previsto dalle deliberazioni delle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti sul punto specifico – quale, ad esempio, la deliberazione 11 dicembre 2024 n. 135/2024/INPR della Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna – che sottolineano che le risorse umane interne *"non devono essere soggettivamente indisponibili ma oggettivamente non rinvenibili all'interno dell'amministrazione"*, il Capo di Gabinetto, con la nota prot. n. 117065 del 4 marzo 2026 ha avviato, ai sensi dell'art. 7, comma 6, lett. b), del D.Lgs. n. 165/2001, una ricognizione interna finalizzata a verificare l'eventuale presenza, tra il personale in servizio, di professionalità in possesso delle competenze richieste. A tal fine, i Direttori di Dipartimento e delle strutture equiparate e il Direttore amministrativo del Gabinetto sono stati invitati a segnalare eventuali profili idonei, corredati dai relativi *curricula*, ovvero a comunicare formalmente l'assenza di tali figure, al fine della costituzione di un *team* di cinque esperti altamente qualificati in ambito giuridico-legale ed economico-finanziario, cui affidare lo studio, l'analisi e la valutazione degli impatti connessi all'attuazione dell'autonomia differenziata delle Regioni a statuto ordinario, ai sensi dell'art. 116, comma 3, della Costituzione e della Legge n. 86/2024.
- in riscontro alla predetta nota sono pervenute le note prot. n. 125246/2026 a firma dell'Avvocato coordinatore dell'Avvocatura regionale, prot. n. 124739/2026 a firma del Direttore del Dipartimento per la Transizione digitale, prot. n. 125729/2026 a firma del Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, prot. n. 125671/2026 a firma del Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture, prot. n. 125808/2026 a firma del Direttore del Dipartimento Mobilità, prot. n. 125593/2026 a firma del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, prot. n. 125723/2026 a firma del Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, prot. n. 125101/2026 a firma del Direttore del Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze, prot. n. 122244/2026 a firma del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, prot. n. 125175/2026 a firma del Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, prot. n. 125763/2026 a firma del Direttore del Dipartimento Welfare, prot. n. 124863/2026 della Direzione Amministrativa del Gabinetto, prot. n. 124476/2026 del Segretario Generale della Giunta regionale, prot. n. 123480/2026 del Segretario Generale della Presidenza, prot. n. 125925/2026 del Direttore della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale, prot. n. 125961/2026 del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, prot. n. 125986/2026 del responsabile della Struttura Speciale Autorità di Gestione del POR, prot. n. 126018/2026 del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- con nota prot. n. 129808 dell'11 marzo 2026 è stato redatto il *"Verbale delle operazioni di valutazione delle professionalità individuate all'interno dell'Amministrazione per la composizione del Gruppo per lo studio dell'autonomia differenziata ex art. 116, comma 3, della Costituzione"*, dal quale risulta che, all'esito dell'esame complessivo delle sopra citate comunicazioni pervenute dai Direttori di Dipartimento e della relativa documentazione allegata, è stata accertata l'assenza, all'interno dell'Amministrazione regionale, di professionalità in possesso della specifica ed elevata qualificazione richiesta per lo svolgimento delle attività di studio, analisi e valutazione degli impatti connessi all'attuazione dell'autonomia differenziata delle Regioni a statuto ordinario ai sensi dell'art. 116, comma 3, della Costituzione e, in particolare, della legge n. 86/2024;

- avendo dunque accertato che le professionalità richieste non sono rinvenibili all'interno dell'amministrazione, si ritiene di poter attingere all'esterno e, per le motivazioni espresse nelle citate deliberazioni di Giunta nn. 283/2024, 915/2024 e 1811/2024, si propone di confermare, nella composizione del gruppo di studio, i due magistrati amministrativi, il Consigliere Claudia Lattanzi ed il Consigliere Silvia Piemonte, attualmente in servizio presso il Tar Lazio nonché i tre docenti universitari Cosimo Pietro Guarini, ordinario di diritto costituzionale e pubblico presso l'Università degli studi di Bari Aldo Moro, Vitorocco Peragine, ordinario di economia politica dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro e Pierdomenico Logroscino, ordinario di diritto costituzionale e pubblico, presso l'Università degli studi di Bari Aldo Moro, che hanno dimostrato una approfondita conoscenza delle questioni da affrontare e potendo garantire il necessario apporto di elevato profilo, dovendo occuparsi di attività evolutive degli esiti degli studi precedentemente svolti dal Gruppo nella medesima composizione.

Tanto premesso e considerato, occorre:

- prevedere che l'incarico dei componenti esterni del gruppo indicati al punto precedente abbia durata annuale, con inizio dalla data di sottoscrizione dei singoli contratti, salvo proroga di carattere eccezionale, nei limiti previsti dalla norma;
- stabilire il compenso lordo per ciascuno dei componenti esterni del Gruppo di studio in euro 20.000,00/annui;
- di approvare le nuove "Linee guida sul funzionamento del Gruppo per lo studio dell'autonomia differenziata ex art.116, comma 3, della Costituzione", allegate al presente provvedimento per farne parte integrante;

Considerato che:

- i compensi da riconoscere ai componenti esterni sono da assoggettarsi alle ritenute e contributi di legge nonché all'IRAP;
- per il presente provvedimento, la spesa per ciascun componente esterno ammonta a:

Compenso annuo lordo per componente esterno	€ 20.000,00
Oneri INPS c/Ente (quota 2/3 del 24%)	€ 3.200,00
Irap 8,5%	€ 1.700,00
Costo annuo	€ 24.900,00

- la spesa complessiva per l'affidamento dei cinque incarichi dei componenti esterni per n. 12 mesi, eventualmente prorogabili, ammonta a € 124.500,00.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione del presente atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo telematico o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e dal D.Lgs. 196/2003 s.m.i. e ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento (UE).

Valutazione di impatto di genere

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG)". Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Esiti Valutazione di impatto di genere: **positivo**.

Il presente provvedimento comporta la variazione compensativa al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2028-2028, previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato.

BILANCIO AUTONOMO

PARTE SPESA

DISPOSIZIONE N. 1 = ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI DI SPESA

Spesa non ricorrente – Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

C.R.A.	Capitolo di spesa	Descrizione	P.D.C.F.	Missione Programma Titolo
02.02	CNI U _____	STUDI E CONSULENZE. ONERI INPS	U. 1.01.02.01	1.11.1
02.02	CNI U _____	STUDI E CONSULENZE. IRAP	U.1.02.01.01	1.11.1

DISPOSIZIONE N. 2 = VARIAZIONE DI BILANCIO

Spesa non ricorrente – Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

C.R.A.	Capitolo di spesa	Descrizione	P.D.C.F.	Missione Programma Titolo	Variazione E.F. 2026 (competenza e cassa)	Variazione E.F. 2027 (competenza)
02.02	U0111337	STUDI E CONSULENZE	U.1.03.02.10	1.11.1	+ 20.833,33	
02.02	CNI U _____	STUDI E CONSULENZE. ONERI INPS	U. 1.01.02.01	1.11.1	+ 11.333,33	+ 4.666,67
02.02	CNI U _____	STUDI E CONSULENZE. IRAP	U.1.02.01.01	1.11.1	+ 6.020,83	+ 2.479,17

02.02	U0111338	FORMAZIONE DEL PERSONALE DELL'ENTE - CONSULENZE	U.1.03.02.10	1.11.1	- 30.000,00	-7.145,84
02.02	U0111339	FORMAZIONE DEL PERSONALE DELL'ENTE - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	U.1.04.01.02	1.11.1	- 8.187,49	

DISPOSIZIONE N. 3 = PRENOTAZIONE DI IMPEGNO DI SPESA**Spesa non ricorrente – Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE**

La copertura finanziaria della spesa derivante dal presente provvedimento, pari ad euro a € 24.900,00 annui per ciascun componente esterno, per un totale complessivo di € 124.500,00, a seguito della variazione sopra indicata, è a valere sulle risorse degli esercizi finanziari 2026 e 2027 sui capitoli di spesa come di seguito indicato:

C.R.A.	Capitolo di spesa	Descrizione	P.D.C.F.	Missione Programma Titolo	E.F. 2026 (competenza e cassa)	E.F. 2027 (competenza)
02.02	U0111337	STUDI E CONSULENZE	U.1.03.02.10	1.11.1	+ 70.833,33	+ 29.166,67
02.02	CNI U_____	STUDI E CONSULENZE. ONERI INPS	U. 1.01.02.01	1.11.1	+ 11.333,33	+ 4.666,67
02.02	CNI U_____	STUDI E CONSULENZE. IRAP	U.1.02.01.01	1.11.1	+ 6.020,83	€ 2.479,17

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Ai successivi adempimenti contabili provvederà la Direzione amministrativa del Gabinetto con propri atti.

Tutto ciò premesso, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. a) e k) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di ricostituire presso la Presidenza della Regione il "Gruppo per lo studio dell'autonomia differenziata ex art. 116, comma 3, della Costituzione", già istituito con le DGR nn. 283/2024, 915/2024 e 1811/2024;
2. di stabilire che il Gruppo di lavoro è presieduto dal Presidente della Giunta regionale e coordinato dall'Avvocato coordinatore dell'Avvocatura regionale;
3. di designare quali componenti esterni con elevata professionalità e competenze specifiche necessarie per lo studio e l'approfondimento dei temi in questione, i Consiglieri Claudia Lattanzi e Silvia Piemonte, in servizio presso il TAR Lazio ed i professori Cosimo Pietro Guarini, Vitorocco Peragine e Pierdomenico Logroscino, in servizio presso l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro";
4. di subordinare l'efficacia della nomina dei componenti esterni all'acquisizione delle autorizzazioni delle Amministrazioni di appartenenza nonché delle dichiarazioni sull'insussistenza di situazioni di potenziali conflitti di interesse e di cause di inconferibilità e incompatibilità;
5. di prevedere che l'incarico dei componenti esterni del gruppo abbia durata annuale, con inizio dalla data di sottoscrizione dei singoli contratti, salvo proroga, nei limiti previsti dalla normativa vigente;

6. di stabilire il compenso lordo per ciascun dei componenti esterni del Gruppo di studio in euro 20.000,00/annui e di stabilire che l'Avvocato coordinatore partecipa "ratione officii";
7. di approvare le nuove "Linee guida sul funzionamento del Gruppo per lo studio dell'autonomia differenziata ex art.116, comma 3, della Costituzione", allegate al presente provvedimento per farne parte integrante;
8. di autorizzare la variazione compensativa al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2026-2028, previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
9. di dare atto che la copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento, pari ad euro € 124.500,00 a valere sulle risorse dei capitoli di spesa indicati nella sezione "copertura finanziaria", assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
10. di incaricare la Direzione amministrativa del Gabinetto di provvedere agli atti consequenziali, ivi compresa la notifica del presente provvedimento a tutti gli interessati;
11. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 18/2023 s.m.i., nonché sul Portale Amministrazione Trasparente.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co 3, lett. da a) a e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia" adottate con D.G.R. del 7 ottobre 2025 n. 1397.

Il funzionario EQ "Staff della Segreteria del Capo di Gabinetto"

 Pierpaolo Treglia
16.03.2026
17:58:07
GMT+01:00


Pierpaolo Treglia

Il Dirigente della Direzione Amministrativa del Gabinetto

 Crescenzo Antonio
Marino
16.03.2026 18:04:58
GMT+01:00

Crescenzo Antonio Marino

Il Capo di Gabinetto

 Davide Filippo Pellegrino
16.03.2026 20:11:02
GMT+01:00

Davide Filippo Pellegrino

Il Presidente, ai sensi del vigente regolamento della Giunta regionale

propone

Alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il Presidente della Giunta Regionale



ANTONIO
DECARO
17.03.2026
08:47:14
GMT+01:00

Antonio Decaro

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato



Firmato digitalmente da:
Stolfa Regina
Firmato il 17/03/2026 12:10
Seriale Certificato: 5833319
Valido dal 04/03/2026 al 04/03/2029
InfoCamera Qualified Electronic Signature CA



Allegato alla GAB/DEL/2026/00003

Linee guida aggiornate sul funzionamento del
«Gruppo per lo studio dell'autonomia ex art. 116, comma 3, della Costituzione»

Art. 1 – Composizione e compensi

E' ricostituito il "Gruppo per lo studio dell'autonomia differenziata ex art. 116, comma 3, della Costituzione" (d'ora innanzi denominato Gruppo) presso la Presidenza della Giunta regionale.

Il Gruppo è presieduto dal Presidente della Giunta regionale e coordinato dal Coordinatore dell'Avvocatura regionale ed è integrato da cinque esperti esterni all'Amministrazione con elevate professionalità e competenze ritenute necessarie per approfondire i temi indispensabili per accompagnare la Regione nel processo di attuazione dell'autonomia differenziata di cui all'art. 116, comma 3, della Costituzione.

Alle sedute del gruppo di lavoro partecipa il Capo di Gabinetto che, in relazione alle peculiari tematiche da affrontare o delle specifiche professionalità che si rendano necessarie, può integrare il Gruppo, in via temporanea, con dirigenti interni.

Il rapporto dei componenti esterni del Gruppo è fissato dai contratti che prevedono termini e modalità della liquidazione dei compensi nella misura stabilita dalla Giunta regionale con la deliberazione di nomina..

Art. 2 – Funzionamento del Gruppo di Studio

Il Coordinatore dell'Avvocatura regionale, anche su richiesta del Presidente della Giunta regionale, convoca il Gruppo e individua le questioni di studio da approfondire. Fissa, altresì, i termini entro cui il Gruppo deve produrre gli esiti di tale lavoro anche tenendo conto di eventuali urgenze dettate dalla necessità di partecipare al dibattito politico e amministrativo in corso.

Le questioni di studio possono essere ripartite tra i diversi componenti e condivise negli esiti finali in sede collegiale.

Il Gruppo si riunisce, anche con modalità da remoto, con la frequenza richiesta dalla propria programmazione e, comunque, almeno una volta al mese.

Allegato alla GAB/DEL/2026/00003

Art. 3 – Compiti del Gruppo di studio

Il Gruppo:

- a) segue lo stato di avanzamento del processo istituzionale di attuazione della differenziazione regionale ai sensi dell'art. 116, comma 3, della Costituzione e, più in particolare:
- verifica la sussistenza di elementi di criticità, sotto il profilo delle attribuzioni delle competenze regionali, con riferimento alla conformità a Costituzione della legge n. 86 del 2024 e degli atti prodromici o conseguenti di carattere legislativo o regolamentare;
 - verifica la sussistenza di elementi di criticità nelle modalità procedurali di attuazione delle intese di cui dell'art. 116, comma 3, della Costituzione fra lo Stato e una Regione a statuto ordinario;
 - nella eventualità in cui, durante il suddetto processo, vengano rilevati possibili effetti di squilibrio dell'assetto economico-finanziario della Regione e violazioni delle competenze costituzionalmente ad essa attribuite, coadiuva, su indicazione del Presidente o del Capo di Gabinetto, i competenti organi della Regione ad elaborare e porre in essere strategie di intervento e contrasto;
- b) supporta il Presidente e la Giunta regionale nella partecipazione attiva al processo nazionale di attuazione dell'art. 116, elaborando studi, approfondimenti, e, se del caso, iniziative legislative nazionali rivolte alle Camere; elabora, inoltre, schemi e tabelle di immediata leggibilità sugli atti delle diverse fasi di avanzamento del processo istituzionale di attuazione della differenziazione regionale ai sensi dell'art. 116, comma 3, della Costituzione;
- c) collabora con i competenti organi della Regione Puglia nella interlocuzione con soggetti e organismi istituzionali, territoriali e regionali;
- d) supporta il Presidente e la Giunta regionale, e coadiuva i competenti organi della Regione Puglia, nella concertazione e nella predisposizione degli atti volti ad una eventuale richiesta di intesa di differenziazione dell'autonomia regionale che tenga conto delle peculiarità giuridiche, sociali e territoriali della stessa e, più in particolare:
- elabora studi e formula proposte in merito alla individuazione di funzioni (legislative o amministrative) concernenti materie o ambiti di materie per i quali chiedere un'intesa con lo Stato ai sensi dell'art. 116, comma 3, della Costituzione;
 - elabora studi e formula proposte per l'individuazione dei successivi passaggi di attuazione all'interno del territorio della Regione dell'intesa con lo Stato;
 - esercita una funzione di impulso e di collaborazione per la predisposizione delle leggi regionali che si dovessero rendere necessarie nel corso del processo di attuazione regionale dell'autonomia differenziata.



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
 (D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
GAB	DEL	2026	3	17.03.2026

RICOSTITUZIONE #GRUPPO PER LO STUDIO DELL#AUTONOMIA DIFFERENZIATA EX ART. 116, COMMA 3, DELLA COSTITUZIONE#. APPROVAZIONE NUOVE LINEE GUIDA SUL FUNZIONAMENTO DEL GRUPPO. ISTITUZIONE DI NUOVO CAPITOLO DI SPESA E VARIAZIONE COMPENSATIVA DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2026 E PLURIENNALE 2026-2028 NONCHÉ DEL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E DEL BILANCIO GESTIONALE.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
 LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI



**PAOLINO
 GUARINI**

Dirigente

D.SSA REGIN,



Firmato digitalmente da
 Stolfa Regina
 Firma data 17/03/2026 12:53
 Serial identificato: 5837043
 Valido dal 04/01/2026 al 04/01/2026
 InfoCamere Qualified Electronic Signature CA